

Lingua e cultura araba

Accoglienza a scuola di studenti
provenienti dai Paesi Arabi e
insegnamento/apprendimento
dell'italiano L2

“La cultura modella la mente dei singoli individui, la sua espressione è legata all'attribuzione dei significati alle cose e alle situazioni diverse in occasioni concrete e, benché i significati siano nella mente, hanno origine e rilevanza nella cultura in cui sono stati creati” (Bruner, 2004).

L'IMMAGINARIO COLLETTIVO...



LA REALTÀ?... È anche questa...



Ma quali sono i Paesi Arabi?

Stato	Nome in arabo	Popolazione (numero di abitanti)	Superficie (in km ²)	Capitale
 Algeria	الجمهورية الجزائرية الديمقراطية	32.930.091	2.381.740	Algeri
 Arabia Saudita	المملكة العربية السعودية	29.195.895	1.960.582	Riyadh
 Bahrein	مملكة البحرين	698.585	665	Manama
 Comore	اتحاد القمر	690.948	2.170	Moroni (Comore)
 Egitto	جمهورية مصر العربية	78.887.007	1.001.450	Il Cairo
 Emirati Arabi Uniti	الإمارات العربية المتحدة	7.511.690	82.880	Abu Dhabi
 Gibuti	جمهورية جيبوتي	486.530	23.000	Gibuti (città)
 Giordania	المملكة الأردنية الهاشمية	5.906.760	92.300	Amman
 Iraq	الجمهورية العراقية	26.783.383	437.072	Baghdad
 Kuwait	دولة الكويت	2.418.393	17.820	Madinat al-Kuwait
 Libano	الجمهورية اللبنانية	3.874.050	10.400	Beirut
 Libia	الجمهورية الليبية	5.900.754	1.759.540	Tripoli
 Marocco	المملكة المغربية	33.241.259	446.550	Rabat
 Mauritania	الجمهورية الإسلامية الموريتان	3.177.388	1.030.700	Nouakchott
 Oman	سلطنة عمان	3.102.229	212.460	Muscat
 Stato di Palestina	السلطة الوطنية الفلسطينية	3.889.249	6.220	n/d ^[2]
 Qatar	دولة قطر	885.359	11.437	Doha
 Siria	الجمهورية العربية السورية	18.881.361	185.180	Damasco
 Somalia	جمهورية الصومال	8.863.338	637.657	Mogadiscio
 Sudan	جمهورية السودان	30.894.000	1.886.068	Khartum
 Tunisia	الجمهورية التونسية	10.175.014	163.610	Tunisi
 Yemen	الجمهورية اليمنية	21.456.188	527.970	San'a

Alcuni aspetti culturali

Intreccio tra credenze, usi e ritualità religiose, educazione e vita sociale.

IL DIGIUNO

- Si compie nel mese di *ramadan*
- È un'occasione per distaccarsi dalla **materialità** della vita per coltivare la propria **spiritualità** verso Dio
- Dall'alba al tramonto non si mangia, non si beve, non si fuma, non si hanno rapporti sessuali
- Si coltivano i buoni rapporti con gli altri
- Si rompe il digiuno insieme alla famiglia la sera
- Ci sono alcune categorie di persone che non devono fare il digiuno

DIVIETI ALIMENTARI

Per la mensa, gli spuntini, le feste ...

- Carne di maiale
- Carne macellata non secondo la regola islamica
- Bevande alcoliche

PUBBLICO/PRIVATO

Amministrazione pubblica: censura di internet e palinsesti delle tv governative

→ Successo di Al-Jazira

- Vita sociale: l'educazione alla riservatezza.
- Vita domestica: divisione dei ruoli, legami familiari

AUTORITÀ/LIBERTÀ

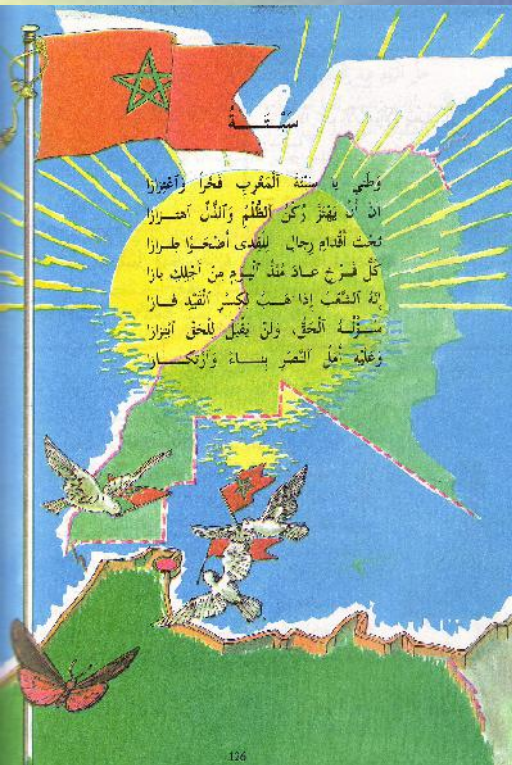
Gli *hudùd*: i confini, i limiti

- L'autorità è paterna, maschile
- La libertà è condizionata dalle norme religiose.
- Difficile rapporto tra la famiglia immigrata e la vita sociale in Italia a causa della difficoltosa percezione degli *hudùd*.

IL TEMPO E LO SPAZIO

- L'immanenza di Allah nella vita dell'uomo:
in sha' Allah
- La difficile relazione fra passato e futuro:
tradizione e modernità
- La concezione del tempo e dello spazio
come *continuum*: l'arabesco e il suo valore
simbolico nel pensiero arabo

LA SCUOLA NEI PAESI ARABI



La metodologia
d'insegnamento fra
kuttab e riforme
scolastiche
→ influenza sullo stile di
apprendimento

GLI ARABI NELLE SCUOLE ITALIANE

PAESI ARABI	NUMERO DI ALLIEVI		
	A.S. 2005/06	A.S. 2007/8	A.S. 2011/12
Marocco	42.126	76.217	98.106
Tunisia	8.000	15.563	18.341
Egitto	3.804	8.220	13.663
Algeria	1.157	2.632	4.345
Somalia	543	547	401
Siria	391	531	978
Libano	347	543	518
Giordania	269	487	519
Libia	212	210	446
Iraq	189	289	374
Mauritania	142	200	236
Sudan	73	166	220
Palestina	60	59	62
Arabia Saudita	51	136	89
Yemen	34	27	39
Kuwait	9	22	24
Gibuti	5	3	0
Qatar	4	7	13
Emirati Arabi Uniti	3	43	31
Oman	0	0	5
Bahrein	3	3	3
Isole Comore	3	3	11

SCENARI POSSIBILI

- Allievo al di sotto dei 9 anni parzialmente **alfabetizzato** o **non alfabetizzato** in L1, talvolta senza esperienza di scuola dell'infanzia.
- Allievo al di sopra dei 9 anni **alfabetizzato** in L1 che conosce il dialetto locale, la lingua standard (livello avanzato) e anche una lingua europea (solitamente francese o inglese)
- Allievo **analfabeta** in L1 pur avendo un'età superiore a quella dell'inizio dell'obbligo scolastico. Tra questi molto spesso ci sono anche adulti, soprattutto donne.

LA LINGUA ARABA TRA ORALITÀ E SCRITTURA



- La percezione da parte degli italiani: una lingua **complessa** (ma parli arabo?) e **affascinante** → ripercussioni
- La questione della **diglossia** e del **plurilinguismo** come problema attuale per la comunicazione e l'apprendimento nei paesi arabi

LINGUA E IDENTITA'

- Il valore e la collocazione della lingua araba oggi nei Paesi Arabi
- Richiesta in aumento di apprendimento dell'arabo nei paesi non arabofoni

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA LINGUA ARABA

- L'alfabeto e la scrittura
- Il sistema fonetico
- La formazione delle parole
- Le categorie grammaticali
- Determinazione e indeterminazione
- La flessione dei nomi
- Il verbo
- Frase verbale e frase nominale
- La frase relativa
- Coordinazione e subordinazione
- I registri e la forma di cortesia

Giona e il asion

Johan ando a mercato per prendere dell'**oggete** che **le** **servevano**. e **dell cipo** **La** **ciando** lasino **luntano** dal mercato. **é** non trovo l'asino **circandolo** per **minute** e ore. **Gioa** viene **stanco** e andò a casa il giorno dopo **sine** (è) andato a **circarlo** **i dese** **ridateme** l'asino se no facio quello **chi** ha fato mio padre **i** loro **fa** **ucito** **spaventoso** **i** **dese** ✓ cosa ha fato tuo padre ✓ sene ha comprato un altro ✓.



ERRORI DI REALIZZAZIONE FONETICA CON RIPERCUSSIONI NELLO SCRITTO

- e/i; o/u
- f/v; s/z; p/b
- Doppia consonante iniziale
- "c" dolce
- Digrammi
- Dittonghi

DIGRAMMA**SEMPLIFICAZIONE****DITTONGO****SEMPLIFICAZIONE**

Ch = si chiama

C = se ciama

Uo = muore

more

Gh = ghiro

G = giro

Au = laurea

luria

Gl = foglia

L = folia

Gn = lavagna

N = lavania

Ie = piede
= viene

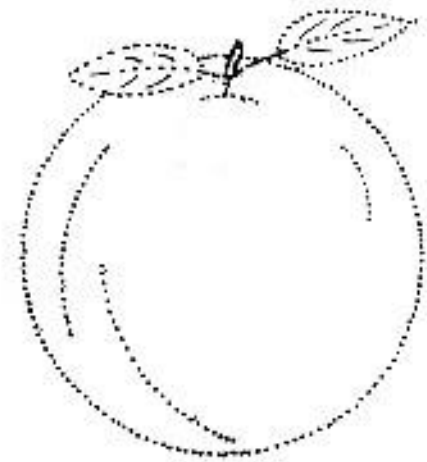
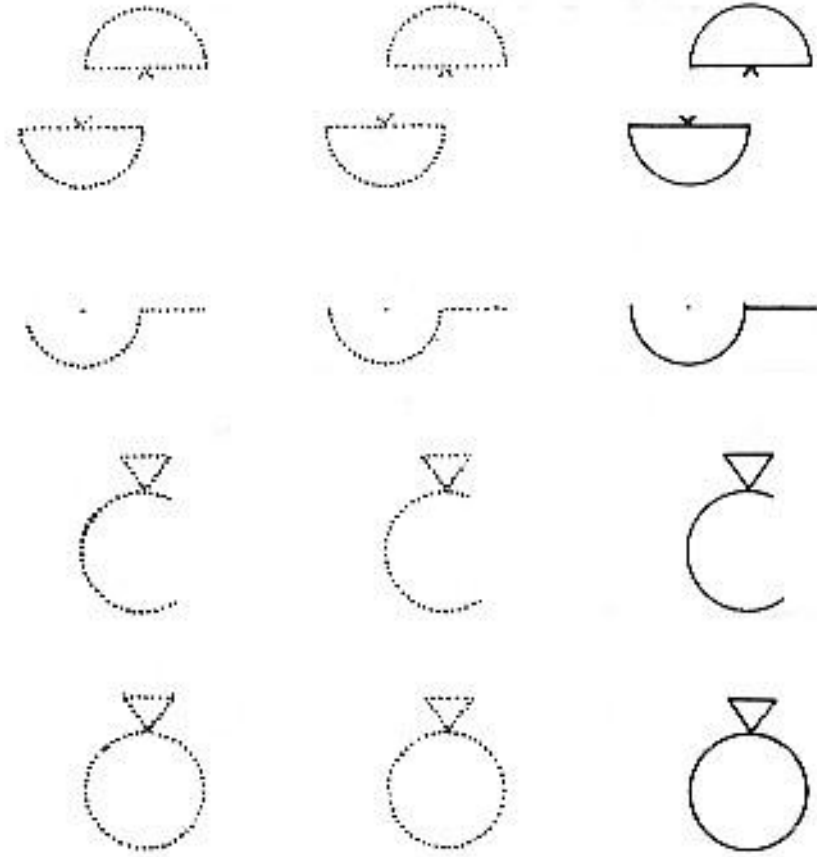
Pede
vine

Sc = pesce
ruscello

CH, C = peche
rocello

ERRORI GRAFEMICI

- Orientamento spaziale
- Maiuscole/minuscole
- Parole non spezzate
- Uso della punteggiatura approssimativo



پرتقاله

ERRORI PARALINGUISTICI

- Mancanza di senso dato alla prosodia

MORFO-SINTATTICI

- Articolo: omissione, in arabo solo AL-
- Frase nominale: omissione di "essere"
- Verbo avere: difficile apprendimento, non c'è
- Frase relativa: le false relative non rese
- Organizzazione sintattica del discorso: preferenza della paratassi sull'ipotassi.
- Stile: bella la ridondanza "ho giocato un gioco giocoso"

CON I TRE AMICI ALLA SCOPERTA DELL'AMICIZIA E DELLA NATURA

Francesca Della Puppa

Il racconto che ci guiderà in questi diversi percorsi pensati per la scuola primaria, è tratto dalla tradizione favolistica popolare araba tra cui troviamo la raccolta di racconti d'animali "Kalila e Dimna". Il libro, originario dell'India con il nome "Panchatantra" (Cinque occasioni di saggezza), tradotto in arabo da Ibn al-Muqaffa' nel VIII secolo d.C., è nato con lo scopo di insegnare ai principi indiani l'arte di governare. Vi sono contenuti racconti di animali che contengono tutti una morale.

Il testo originario è costruito secondo lo schema del racconto-cornice dentro il quale si sviluppano narrazioni diverse. Kalila e Dimna sono i nomi dei due sciacalli protagonisti. Lo sciacallo, nella tradizione popolare araba, è l'animale astuto come la volpe.

Il racconto che abbiamo scelto è arrivato in Italia riadattato nel 1548 da Agnolo Firenzuola nella "Prima veste de' discorsi degli animali"²⁰. Attualmente non ha traduzioni edite in italiano, la versione utilizzata per le attività è una nostra traduzione dalla versione riadattata per i bambini dall'autore egiziano Ahmad Nagib.

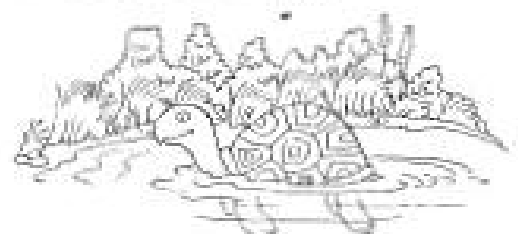
I TRE AMICI²¹

(Traduzione dall'arabo e adattamento di Francesca Della Puppa)

C'era una volta una tartaruga d'acqua che si chiamava Tirsa.

La tartaruga amava molto nuotare felice nello stagno in cui viveva.

Lo stagno era pieno d'acqua e intorno c'erano molte piante.



Un giorno arrivarono due anatre, una nera e una bianca.

Le anatre si presentarono:

"Ciao! Io mi chiamo Bianca".

"Ciao! Io mi chiamo Nerina".

Tirsa rispose:

"Ciao! Io mi chiamo Tirsa".

Bianca e Nerina notarono che Tirsa viveva in un luogo veramente bello pieno di verde e di acqua.

²⁰ Per approfondimenti Baruso, 2001: 62-81.

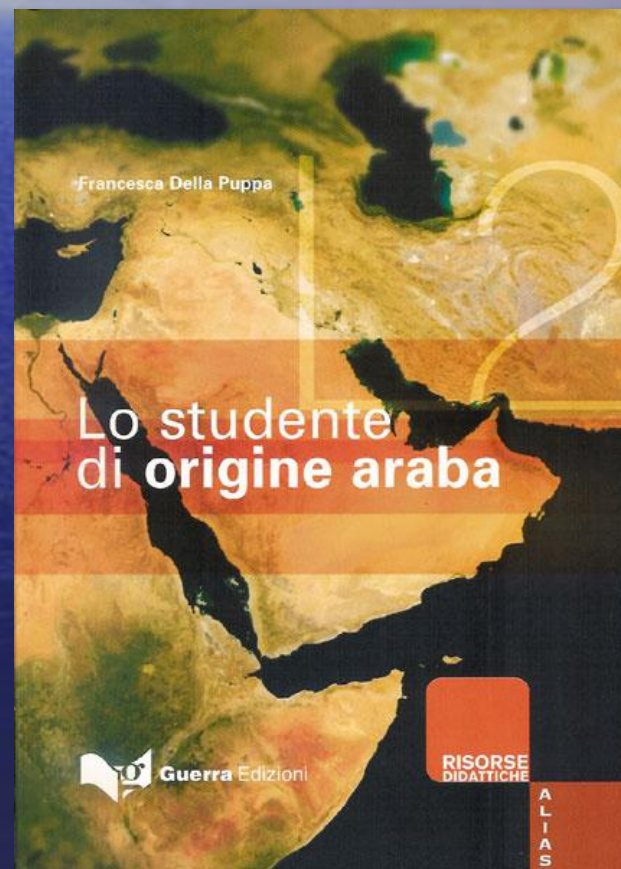
²¹ Alla fine delle attività presentate in queste pagine, ci sono le illustrazioni della favola da fotocopiare, colorare e eventualmente plastificare, che possono essere utilizzate come cartelli per guidare la comprensione durante il racconto.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

“Lo studente di origine araba”

Guerra – Perugia, 2006

dellapuppa@unive.it



RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- “Dall’analisi del contatto Arabo – Italiano L2 alle implicazioni glottodidattiche”, in http://www.glottodidattica.net/Articoli/articolo3_03.pdf , Bari, 2007.
- “Analisi del contatto Arabo – Italiano L2 su testi scritti in contesto di insegnamento formale”, in *Itals*, Guerra, Perugia, 2008
- Gli arabismi in italiano, a cura di Alessandro Gori, istituto regionale Toscana orienti, www.cultura.toscana.it

Materiali didattici specifici

“Pippo e Bobo”

Italiano lingua seconda per
bambini stranieri

Collana fonemi & grafemi

Guerra, Perugia, 2003.

